



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

**A arch. Giovanni Gavelli**  
Corso Armando Diaz, 64  
47121 Forlì  
[giovanni.gavelli@archiworldpec.it](mailto:giovanni.gavelli@archiworldpec.it)

**p.c. Comune di Santarcangelo di Romagna**  
*Settore Territorio - Servizio edilizia privata e  
urbanistica - Attuazione Urbanistica, SIT*  
p.zza Ganganelli, 1  
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)  
[pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it](mailto:pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it)

*Class.* 34.28.04 - 17.5

*Allegati*

*Risposta al Foglio del 06/06/2023*

*Ns. Prot. n. 9036 del 07/06/2023*

**Oggetto: SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RN), loc. San Bartolo, via A. Costa, S.S. 9 via Emilia - PUA  
APCN2.2 - Proprietà: Edil Impianti SRL  
PSC, Norme di Attuazione, art. 30 - Tutela archeologica - Richiesta indagine preventiva**

In riferimento all'intervento indicato in oggetto:

- valutato che il progetto ricade in parte in *Area a potenzialità archeologica media*, in parte in *Area a potenzialità archeologica bassa*, ai sensi del PSC del Comune di Santarcangelo;
- tenuto conto che in prossimità dell'area di intervento risultano attestati rinvenimenti di epoca preromana;
- esaminati gli elaborati progettuali pervenuti, in cui si evidenziano attività di scavo con profondità diversificate relative alla predisposizione delle opere di urbanizzazione, incluse le opere stradali, e alla realizzazione dell'edificio commerciale;

questo Ufficio chiede di effettuare un'indagine archeologica preventiva per valutare ed eventualmente accertare la presenza di evidenze e/o strutture archeologiche. Nello specifico, si chiede la realizzazione di alcune trincee, eseguite da ditte archeologiche specializzate con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, che dovranno assicurare un'adeguata campionatura dell'area interessata dai lavori, in modo da permettere di valutare la presenza, la consistenza e la profondità di eventuali depositi archeologici.

Tenuto conto che in data 30/05 u.s. è stato effettuato un incontro congiunto, durante il quale è stato presentato il progetto di PUA, nonché sono state definite le caratteristiche delle trincee preventive da eseguire, questa Soprintendenza valuta il piano trincee presentato (Tav. 21) adeguato e, di conseguenza, ritiene possano essere avviate le indagini archeologiche preventive.

In caso di rinvenimenti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento (regolare scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati o scavi estensivi). L'indagine, sia nel caso di esito negativo, sia nel caso di esito positivo, dovrà essere corredata da adeguata documentazione grafica, fotografica e da una relazione finale; nel caso in cui nel corso dell'indagine si verificasse il rinvenimento di stratigrafie e/o resti strutturali, potranno essere richiesti ulteriori accertamenti e/o scavi estensivi. Al termine delle verifiche archeologiche dovrà essere consegnata una Relazione con adeguata documentazione grafica e fotografica, anche nel caso di esito negativo, secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 25/2022.

A seguito di tali verifiche e sulla base dei risultati ottenuti, questa Soprintendenza rilascerà il proprio parere di competenza e potrà richiedere ulteriori indagini archeologiche che potranno configurarsi come scavi stratigrafici in estensione e/o controlli in corso d'opera.

In base alle presenti disposizioni si chiede di comunicare la data di inizio delle indagini preventive con un congruo anticipo (almeno dieci giorni prima). Si precisa che la ditta archeologica incaricata dovrà essere puntualmente informata dalla direzione dei lavori delle prescrizioni ivi contenute, raccomandando la consegna di copia della presente nota.





*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Infine, si chiede di integrare la documentazione progettuale presentata con una relazione esplicativa di tutte le attività di scavo in progetto, corredata da tavola/tavole progettuali.

**Il Responsabile del Procedimento**  
(Dott.ssa Annalisa Pozzi)

**IL SOPRINTENDENTE**  
Dott.ssa Federica Gonzato  
*firmato digitalmente*

